



## CORTE DEI CONTI

SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO PER LA SARDEGNA

Ufficio I

CORTE DEI CONTI



0001215-03/03/2016-SC\_SAR-S03-P

Al Signor Sindaco  
del Comune di Nule

All'Organo di revisione  
del Comune di Nule

**Oggetto: Art. 1, commi 166 e segg., della legge 23 dicembre 2005, n. 266. Questionario sul rendiconto dell'esercizio 2013. Archiviazione.**

Si comunica che dall'esame delle attestazioni contenute nel questionario sul rendiconto dell'esercizio 2013, trasmesso dall'Organo di revisione dell'Ente, e dalle precisazioni fornite dallo stesso, si ritiene di dover concludere, allo stato degli atti, la presente procedura di controllo.

Nel contempo, si formulano le seguenti osservazioni:

- con riguardo alla presenza di un elevato ammontare di residui attivi, è necessario che l'Ente adotti le opportune iniziative a tutela della veridicità e trasparenza del proprio bilancio le cui risultanze potrebbero essere falsate dalla permanente iscrizione di residui attivi risalenti nel tempo e di difficile esazione;
- l'elevato ammontare dei residui passivi del Titolo I dimostra la sussistenza di una certa difficoltà nelle procedure di spesa che impone l'adozione delle necessarie misure correttive. A tale proposito si deve ricordare che la virtuosa gestione finanziaria dell'Ente, anche alla luce dei recenti interventi legislativi volti ad accelerare i pagamenti dei debiti della Pubblica Amministrazione, richiede che l'Ente faccia fronte in modo puntuale e tempestivo alle proprie passività;
- l'elevata consistenza dei residui passivi del Titolo II, anche anteriori al 2009, deve poi fare riflettere l'Ente sullo stato di attuazione dei programmi di realizzazione delle opere pubbliche, sulla sufficienza delle risorse finanziarie inizialmente stanziata per l'esecuzione dei lavori programmati, sul necessario aggiornamento dei progetti, sulla perdurante presenza delle condizioni amministrative in base alle quali gli investimenti erano stati programmati;



- in considerazione del risultato negativo della gestione di competenza per gli esercizi 2012 e 2013, si invita l'Ente ad adottare le necessarie misure correttive al fine di conseguire l'equilibrio tra le risorse che affluiscono all'Ente e quelle utilizzate nella gestione di competenza e ad evitare di incorrere in situazioni di disequilibrio strutturale, anche alla luce del peggioramento registrato nel 2013;
- con riguardo allo squilibrio tra l'accertamento e la riscossione dell'evasione tributaria, rilevato anche negli esercizi 2011 e 2012, si deve richiamare l'attenzione dell'Ente sulla necessità di adottare idonee misure correttive che conducano le riscossioni ad un livello prossimo ai corrispondenti accertamenti onde evitare possibili pregiudizi degli equilibri di bilancio.

Il Magistrato istruttore  
dott.ssa Valeria Motzo

